

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 2301 del 5 DIC. 2018

DIREZIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: Approvazione regolamento aziendale per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7 ai sensi dell'art. 7, co. 6°, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 15 octies del Decreto Legislativo del 30 Dicembre 1992 n. 502.

IL Dirigente S.S.
Dott. Maria Schininà

Il Direttore UOC Risorse Umane
Dott. Maria Sigona

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il _____

VISTO CONTABILE
Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. _____ del _____ / C.E. / C.P. / F d.Vinc. / S.Pass.

Non coperto Autorizzazione di spesa
Denominazione _____

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE

Il 5 DIC. 2018, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario Dott. Salvatore Lucio Ficarra, nominato con Decreto dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana n. 1661 del 20 settembre 2018, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993 da:
Dott. Salvatore Lombardo, Direttore Amministrativo
Dott. Emanuele Cassarà, Direttore Sanitario
e con l'assistenza Seg. Marcello Gagliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione è stata pubblicata nell'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n. 30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal 8 DIC. 2018

IL SEGRETARIO
sig. Marcello Gagliotta

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
 - Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____
- come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____
- Immediatamente esecutiva dal _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____
Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/17 e 1058/17;

Premesso che l'art. 7, co. 6°, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e l'art. 15 octies del Decreto Legislativo del 30 Dicembre 1992 n 502 prevedono la possibilità per le amministrazioni pubbliche di stipulare contratto di lavoro autonomo;

Rilevato in particolare che l'art. 7, co. 6°, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 6, prevede che ricorrendone i presupposti specifici di legittimità, per specifiche esigenze alle quali non è possibile far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;

Che l'art. 15 octies del Decreto Legislativo del 30 Dicembre 1992 n. 502, prevede per l'attuazione di progetti finalizzati, non sostitutivi dell'attività ordinaria, che le aziende unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere possano assumere, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, a tal fine disponibili, con contratti di diritto privato a tempo determinato soggetti in possesso, di diploma di laurea ovvero di diploma universitario, di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo di abilitazione professionale, nonché di abilitazione all'esercizio della professione, ove prevista.

Rilevato che al fine per procedere al conferimento dei detti incarichi con rapporto di lavoro autonomo si rende necessario approvare il regolamento che ne disciplini, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità, economicità e celerità, i presupposti, le procedure comparative e il relativo regime di pubblicità, le modalità di espletamento;

Ritenuto per quanto sopra di approvare l'allegato regolamento;

Dato atto che trattati di atto di ordinaria amministrazione;

Su proposta del Dirigente della U.O.C. proponente che ne attesta la regolarità tecnica;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza,

DELIBERA

Per i motivi in premessa che s'intendono ripetuti e trascritti

Approvare il regolamento allegato in parte integrante per il conferimento di incarichi con rapporto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, co. 6°, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 15 octies del Decreto Legislativo del 30 Dicembre 1992 n 502.

Dichiarare la delibera immediatamente esecutiva. *risolto 23/11/17 dall'ordinario D.C. 73*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Salvatore Lombardo

IL COMMISSARIO
Dott. Salvatore Lucio Ficarra

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Emanuele Cassarà

IL SEGRETARIO
(Marcello ...)



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA

REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI RAPPORTO DI LAVORO AUTONOMO

PREMESSA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa, con il presente regolamento, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità, economicità e celerità, disciplina l'individuazione di professionisti di comprovata competenza (individuati per tipologie professionali) cui conferire incarichi di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, co. 6°, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 15 octies del Decreto Legislativo del 30 Dicembre 1992 n. 502.

TITOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

(Finalità ed ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, quali le collaborazioni di natura occasionale o coordinata e continuativa, nonché il relativo regime di pubblicità, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza dei requisiti di legittimità per il loro conferimento, come definiti dall'art. 7, co. 6°, del decreto legislativo 30 Marzo 2001 n. 165, e successive modifiche e integrazioni. Il presente regolamento si applica, altresì, agli incarichi da conferire con contratti di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/92.

Rientrano in tale disciplina tutti gli incarichi conferiti a persone fisiche con riferimento alle ipotesi individuate dagli artt. 2222 e 2230 del codice civile e di seguito specificate:

- (art. 2222) Contratti d'opera - quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, si applicano le norme del capo | titolo 3 libro V del Lavoro c.c., salvo che il rapporto abbia una disciplina particolare nel libro IV;
- (art. 2230) Prestazione d'opera intellettuale - il contratto che ha per oggetto una prestazione d'opera intellettuale è regolato dalle norme degli artt. 2231 c.c. e seguenti e, in quanto compatibili con queste e con la natura del rapporto, dalle disposizioni del capo I libro V del Lavoro c.c., sono salve le disposizioni delle leggi speciali.

Art. 2

(Presupposti per il conferimento degli incarichi ex art. 7, co. 6°, del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165)

1. Gli incarichi di cui al presente regolamento possono essere conferiti in presenza dei seguenti presupposti:

Direzione Risorse
Il Dirigente
Dott. Maria
Mauri

U.O.C. RISORSE UMANE
IL DIRETTORE
D.SSA MARIA SIGONA

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Azienda, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione conferente;
- b) l'Azienda deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Art. 2 bis

(Presupposto per il conferimento di incarichi ex art. 15 octies D. Lgs. n. 509/92)

1. Gli incarichi di cui all'art. 15 octies del D.Lgs. n. 509/92 (da intendersi totalmente richiamato) possono essere conferiti per l'attuazione di progetti finalizzati, non sostitutivi dell'attività ordinaria.
2. I soggetti a cui conferire gli incarichi devono essere in possesso di laurea, ovvero di diploma universitario, di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo di abilitazione professionale, nonché, ove prevista, di abilitazione all'esercizio della professione.
3. La durata degli incarichi deve essere legata ai detti progetti, nei limiti delle risorse di cui all'art. 1, co. 34 bis della legge n. 662/1996.

Art. 3

(Richiesta del proponente ai fini dell'attivazione della procedura)

1. La procedura finalizzata al conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 7, co. 6°, D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 509/92 può essere attivata, previa definizione del progetto da parte del referente unico dei progetti aziendali e a seguito di relazione motivata del Referente del singolo progetto .
Nella richiesta devono essere indicati:
 - a) il soggetto proponente che ha formulato la proposta con indicazione delle motivazioni a supporto;
 - b) l'oggetto dell'incarico, specificandone in dettaglio gli elementi caratterizzanti. L'oggetto deve rispettare la disciplina di cui all'art. 7, co. 6°, lett a); in particolare, è necessario che sia correlato ad obiettivi o progetti specifici;
 - c) la descrizione dettagliata del progetto e/o obiettivo in riferimento al quale viene richiesto il conferimento dell'incarico;
 - d) il luogo di svolgimento della prestazione;
 - e) la durata del contratto e, ove possibile, l'impegno temporale complessivo richiesto, fermo restando che la durata del contratto non deve superare quella prevista dal progetto e/o obiettivo;
 - f) l'indicazione del referente o responsabile dell'attività dell'incaricato, cioè colui che firmerà la dichiarazione di regolare esecuzione necessaria ai fini del pagamento del compenso;
 - g) l'impossibilità di utilizzare le risorse umane presenti all'interno dell'U.O.
2. La U.O. Risorse Umane verifica preventivamente l'impossibilità di far fronte a tale esigenza con il personale in servizio presso l'Azienda, attraverso avvisi interni, nei termini di cui al successivo art. 4.
4. In relazione agli elementi individuati, la UOC risorse Umane verifica la rispondenza della tipologia di professionalità richiesta alla luce dei requisiti stabiliti dalla legge e determina la durata, il luogo, l'oggetto ed il compenso per la collaborazione, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, individuando altresì il compenso anche prezzi di mercato e, comunque, in relazione alla retribuzione erogata al personale dipendente di pari livello e/o parametrata alle tariffe professionali.
5. L'U.O. Trattamento Economico verifica la compatibilità della spesa prevista con i limiti assegnati in base alla pianificazione di budget, nonché con la disciplina vigente in materia.

Direzione Risorse Umane
 Dirigente
 Dott. Maria Sironi

U.O.C. RISORSE UMANE
 IL DIRETTORE
 D.SSA MARIA SIGONA

TITOLO II - AVVISO E PROCEDURA

Art. 4

(Avviso pubblico e individuazione delle professionalità)


1. L'U.O. Risorse Umane predispone un apposito avviso pubblico, nel quale sono evidenziati i seguenti elementi:
 - a) oggetto dell'incarico, con indicazione del progetto e/o obiettivo che l'Azienda intende conseguire;
 - b) requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
 - c) durata, luogo e modalità di espletamento dell'incarico;
 - d) compenso e modalità di erogazione;
 - e) indicazione della struttura di riferimento e del Responsabile del procedimento;
 - f) termine per la presentazione delle domande redatte secondo il modello allegato e dei relativi curricula;
 - g) criteri di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio.
2. Il candidato per l'ammissione alla selezione, deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di:
 - a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) godere dei diritti civili e politici;
 - c) non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 - e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta e/o di titoli equipollenti. A tal fine lo stesso dovrà indicare tutti gli elementi utili ad un successivo riscontro di quanto dichiarato;
 - f) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con l'Azienda, ai sensi dell'art. 53, co. 14° del D.Lgs. n. 165/2001;
 - g) non essere lavoratore privato/pubblico collocato in quiescenza, ovvero, qualora in quiescenza, di non avere superato i limiti di età previsti dall'art. 24, commi 6°, lett. c), e 9° della legge n. 214 del 22/12/2011.
3. Nell'avviso pubblico deve essere riportata la dizione: «alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non risultino idonei dipendenti dell'Amministrazione». Al tal fine, l'Azienda avrà cura di pubblicare altresì un "avviso interno di ricerca di professionalità", volto ad accertare preliminarmente l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno.
4. Apposita richiesta in tal senso deve essere diretta ai Responsabili delle Strutture ove risultino in servizio dipendenti a tempo indeterminato del profilo professionale in interesse.

Art. 5

(Procedura comparativa)

1. Alla valutazione dei curricula presentati procede una Commissione appositamente nominata dal Direttore Generale, costituita da due componenti individuati tra il personale dipendente esperto in material.
2. Alla valutazione dei curricula dei candidati ciascuna Commissione provvede, attribuendo un punteggio ad ogni candidato secondo i criteri dalla stessa fissati nella seduta di insediamento, di cui ai regolamenti aziendali, tenuto conto: a) della qualificazione professionale; b) delle esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative di settore;

Direzione Risorse Umane
Il Dirigente
Dott.ssa Maria Schin


U.O.C. RISORSE UMANE
IL DIRETTORE
D.SSA MARIA SIGONA


- c) della modalità di svolgimento dell'incarico; d) di ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico (ad es. conoscenza degli applicativi informatici impiegati presso l'Azienda, conoscenza di metodiche diagnostiche specifiche e di nuove tecniche di esplorazione etc.
3. Al termine dei lavori, la Commissione redige una graduatoria dei candidati.
 4. L'incarico verrà conferito al candidato che ha riportato il maggior punteggio complessivo (curriculum più colloquio). In caso di rifiuto o di impossibilità del professionista ad accettare l'incarico, si procederà allo scorrimento della graduatoria.
 5. Alla formalizzazione dell'incarico provvede l'U.O. Risorse Umane a seguito della predisposizione di apposita Deliberazione e del relativo contratto.
 6. Per tutte le tipologie di collaborazioni il bando è prevista una prova di colloquio in relazione al contenuto e alle finalità della collaborazione.

Art. 6

(Utilizzazione degli elenchi degli idonei)

1. La graduatoria di cui all'articolo precedente ha validità due anni, con possibilità di eventuale proroga di uguale durata, e potrà essere utilizzata per il conferimento di ulteriori incarichi che abbiano come presupposto un'identica professionalità.
2. Nel corso del periodo di validità, l'Azienda potrà prevedere la riapertura dei termini di presentazione delle domande di cui all'art. 4, qualora nessuno dei soggetti in graduatoria sia disponibile ad accettare l'incarico o non sia pervenuta alcuna domanda.

Art. 7

(Esclusioni)


1. Non soggiacciono all'applicazione di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter dell'art. 7 del decreto legislativo n.165 del 2001 il conferimento degli incarichi ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione.
2. Sono esclusi dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità di cui al successivo art. 10, le sole prestazioni meramente occasionali, che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolge in maniera saltuaria, non riconducibile a fasi di piani o programmi del committente, in maniera autonoma, anche rientranti nelle fattispecie indicate al co. 6° dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.


TITOLO III — DURATA DEL CONTRATTO PUBBLICITA' E VERIFICHE

Art. 8

(Durata del contratto e determinazione del compenso)

1. Conformemente a quanto previsto dall'art. 7, co. 6°, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, co. 147° della legge n. 228 del 24/12/2012 (Legge di Stabilità 2013): «non è ammesso il rinnovo, l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico».
2. Non ricorre l'ipotesi del rinnovo, ma si ha una stipula ex novo in caso di attivazioni di contratti di lavoro autonomo scaturenti da procedure comparative diverse. L'aver svolto in precedenza incarichi di lavoro autonomo non può costituire causa di impedimento alla sottoscrizione di un nuovo contratto da parte di colui che risulti idoneo in una diversa procedura comparativa.
3. Per l'attività espletata durante il periodo di proroga di cui al precedente punto 1. non sarà dovuto alcun compenso aggiuntivo in aggiunta a quanto originariamente previsto.
4. Il compenso verrà corrisposto al collaboratore al completamento dell'attività oggetto dell'incarico: Le parti possono pattuire l'eventuale erogazione di acconti in correlazione alla conclusione di fasi

Direzione Risorse Umane
il Dirigente
Dot.  Maria Schirra

U.O.C. RISORSE UMANE
IL DIRETTORE
D.SSA MARIA SIGONA 

dell'attività oggetto dell'incarico. Il saldo del compenso potrà essere erogato solo dopo la presentazione della relazione conclusiva di cui al successivo punto 5

5. La liquidazione dei compensi predeterminati e autorizzati con la deliberazione di conferimento dell'incarico avverrà a cura del competente Ufficio Risorse Umane- Trattamento economico previa presentazione di idonea documentazione fiscale, attestazione della regolare esecuzione della prestazione e relazione conclusiva sul raggiungimento dell'obiettivo da parte del Referente del progetto.

Art. 9

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

1. Il Dirigente competente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico e la coerenza dei risultati conseguiti rispetto ai progetti e/o obiettivi affidati. Lo stesso è tenuto a presentare una relazione conclusiva sul raggiungimento dell'obiettivo/progetto per cui l'incarico è stato conferito.
2. Qualora l'attività prestata dal collaboratore risulti non conforme in tutto o in parte al disciplinare di incarico, il Dirigente può richiedere di uniformare le prestazioni alle previsioni contrattuali al fine del raggiungimento degli obiettivi predefiniti entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni. L'ulteriore inadempienza del collaboratore può comportare l'avvio della procedura di risoluzione del contratto e la liquidazione del compenso stabilito calcolato in relazione all'attività effettivamente svolta.

Art. 10

(Pubblicità ed efficacia)

1. Dell'avviso di cui all'art. 4 deve essere data adeguata pubblicità tramite il sito internet www.aspRagusa.it ed attraverso la pubblicazione sull'Albo Pretorio dell'Azienda e nella sezione Amministrazione Trasparente (sez.concorsi e selezioni interne).
2. Dell'esito della procedura comparativa deve essere data la medesima pubblicità indicata al punto precedente.
3. Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 (da intendersi interamente richiamato), sono condizioni per l'acquisizione «dell'efficacia dell'atto e la liquidazione dei relativi compensi: - la pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo, per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato; - la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'art. 53, co. 14°, secondo periodo, del D.Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni.

Art. 11

(Verifiche e controlli)

1. Come precisato dall'Assessorato della Salute nella nota prot. n. 2949 del 13/4/2010, non dovrà essere richiesta alcuna autorizzazione ai sensi dell'art. 21, co. 2° della legge regionale n. 5/2009 per il conferimento di incarichi di rapporto di lavoro autonomo di cui all'art. 7, co. 6° del D.Lgs. n. 165/01.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 16

(Norma finale)

Ai professionisti incaricati si applicano le disposizioni di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62 del 16/4/2013.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia alle norme vigenti, nazionali e regionali, concernenti la disciplina in materia di conferimento di incarichi di rapporto di lavoro autonomo, anche di natura meramente occasionale e coordinata e continuativa.

Direzione Risorse Umane
Il Dirigente



U.O.C. RISORSE UMANE
IL DIRETTORE
D.SSA MARIA SIGONA



